

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5789 del 20/04/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/6111 del 20/04/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 DEI LAVORI DI RIPRISTINO INTEGRITÀ ARGINALE E SISTEMAZIONE AREA GOLENALE IN LOCALITÀ PASSO PIOPPE - COD. 2R910C04 - 08IR013/G3 - COMUNI DI: SALA BOLOGNESE - CASTEL MAGGIORE - CUP E24H15001190001 - EUR 220.000,00.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: VOGLI MAURO espresso in data 20/04/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", che in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 prevede:

anei primi tre commi, la definizione degli aspetti relativi alla competenza, alla procedura e ai contenuti del Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio, che ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della stessa legge compete alla Regione, e quelli relativi alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 19, comma 5, compete all'Agenzia;

b.al comma 4, che *"Per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia sono individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa."*;

c.al comma 5, il rinvio ad apposte direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 riserva alla Regione, per la definizione dettagliata delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione dell'articolo;

- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2017" ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5, [della L.R. n. 7/2016](#) si applicano anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1 maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti

conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 453 del 29/3/2016 con la quale è stata fissata al 1/5/2016 la data di decorrenza dell'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'"Agenzia";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 2123 del 5/12/2016 avente per oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI: CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE; AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E NELL'AMBITO DI INTERCENT-ER E CONFERMA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FR1SUPER NELL'AMBITO DELLA D.G. RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Richiamate altresì:

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26 maggio 2016 "INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DELLA L.R. 7/2016 E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 712/2016";
- la determinazione del Direttore Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 944 del 19/07/2016 avente oggetto: "Prime disposizioni relative ad interventi già in corso e non ultimati alla data del 1/5/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile di cui alla Legge 225/92";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano n. 2587 del 23/12/2016 avente oggetto "Determinazione di organizzazione del Servizio Area Reno e Po di Volano" con la quale sono state delegate le espressioni del parere di regolarità amministrativa sugli atti di competenza dirigenziale adottati;
- il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex art. 7, comma 2, D.L. n.133/2014 convertito con legge n.164/2014;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

Premesso che:

- con determinazione n.5699 del 11/4/2016 è stato approvato in linea tecnica il seguente progetto esecutivo:

2R910C04 - 08IR013/G3 - Sala Bolognese - Castel Maggiore - Ripristino integrità arginale e sistemazione area golenale in località Passo Pioppe - CUP **E24H15001190001** - Importo finanziamento € 220.000,00 di cui:

A1) Importo lavori	174.809,45
A2) Oneri per la sicurezza	2.284,57
A) Importo contratto	177.094,02
B) Spese tecniche incentivi progettazione art. 92 D.lgs 163/06 e s.m.i. (2,00% su € 177.094,02)	3.541,88
C)Assicurazione verificatore	201,71
D) Assicurazione progettisti	201,71
E) I.V.A. 22%	38.960,68
IMPORTO COMPLESSIVO	220.000,00

composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- schema di contratto;
- elaborati grafici;
- cronoprogramma previsioni di spesa;

Considerato inoltre che con il sopracitato atto n. 5699/2016:

- è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57, comma 6 e dall'art.122 comma 7 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
- è stato stabilito che si procederà all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sulla base dell'analisi delle esperienze contrattuali registrate dal Servizio Tecnico Bacino Reno (ora Servizio Area Reno e Po di Volano) congiunta ad una valutazione delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che gli operatori economici devono possedere per eseguire correttamente i lavori in oggetto, valutando altresì il necessario rispetto del principio di rotazione;

Visto:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 214/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006 per le parti ancora in vigore;

Dato atto che:

- alla data di entrata in vigore del predetto D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 la procedura di affidamento non era ancora stata avviata;

- conseguentemente, ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, alla presente procedura si applica il D.Lgs. n.50/2016;

- si è quindi resa necessaria una verifica di congruità del progetto esecutivo approvato alla nuova normativa;

- con verbali del 3/11/2016 si è provveduto alla verifica e validazione del progetto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016;

- occorre adeguare la determinazione a contrarre già assunta alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che il medesimo D.Lgs. 50/2016:

- all'art. 30 rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" stabilisce che:

- l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- l'esecuzione dell'appalto deve garantire la qualità delle prestazioni oggetto d'appalto stesso;
- le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

- al comma 2, dell'art. 32 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento", stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che, nella pregressa esperienza di questo Servizio in merito a procedure aperte per l'appalto di lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro in categoria OG8, l'interesse transfrontaliero è risultato assente anche per la particolarità e specificità degli interventi in tale categoria SOA;

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Ritenuto opportuno, pertanto, avviare con il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 la procedura aperta per la selezione del contraente ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che il ricorso alla procedura ordinaria e l'importo dei lavori a base di gara inferiore a € 500.000,00, prevedono che la pubblicazione del bando di gara avvenga nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, comma 9, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 sul profilo del committente e nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori per un termine non inferiore a 18 giorni;

Visti lo schema del bando di gara e del disciplinare di gara del contratto dei lavori in oggetto contenenti le disposizioni relative alla procedura di aggiudicazione che si ritengono approvabili;

Considerato di stipulare un contratto d'appalto nella forma della scrittura pubblico amministrativa e a pena di nullità in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni ai sensi del comma 10 del medesimo art. 32 secondo lo schema allegato al progetto esecutivo dei lavori;

Considerato la tipologia dei lavori da affidare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo, si ritiene opportuno individuare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante offerta a prezzi unitari; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

Rilevato che detto bando di gara e relativo disciplinare verrà pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna nella

sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente - sottosezione [Lavori finalizzati alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo e della costa](#) - "Area Bacino Reno e Po di Volano" - per almeno 18 giorni consecutivi;

Ritenuto che:

- la predetta pubblicizzazione, essendo materialmente effettuata nel rispetto delle norme sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 utilizzando la rete internet, garantisca la piena conoscibilità dell'avvio del procedimento di aggiudicazione del contratto pubblico in parola da parte di tutti gli operatori economici compreso quelli transfrontalieri (principi di trasparenza e pubblicità);
- la contestuale pubblicazione della presente determinazione a contrarre contenente la predeterminazione dei criteri di scelta degli operatori da invitare alla procedura corrisponda ad una condotta leale ed improntata alla buona fede della scrivente struttura appaltante (principio di correttezza);

Dato inoltre atto che:

- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. **CUP E24H15001190001**;
- ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che i funzionari estensori e i componenti dell'Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali:

- a.i.1) di dare atto che il progetto esecutivo: 2R910C04 - 08IR013/G3 - Sala Bolognese - Castel Maggiore - Ripristino

integrità arginale e sistemazione area golenale in località Passo Pioppe - CUP **E24H15001190001** - Importo finanziamento € 220.000,00 di cui:

A1) Importo lavori	174.809,45
A2) Oneri per la sicurezza	2.284,57
A) Importo contratto	177.094,02
B) Spese tecniche incentivi progettazione art. 92 D.lgs 163/06 e s.m.i. (2,00% su € 177.094,02)	3.541,88
C) Assicurazione verificatore	201,71
D) Assicurazione progettisti	201,71
E) I.V.A. 22%	38.960,68
IMPORTO COMPLESSIVO	220.000,00

composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- schema di contratto;
- elaborati grafici;
- cronoprogramma previsioni di spesa;

approvato in linea tecnica con determinazione n.5783/2016 è conforme alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 ed a quelle ancora in vigore del D.P.R. n.207/2010;

a.i.2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, come specificato al punto 1 dell'allegato 1.A del Decreto n.2 del 17/6/2016 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;

a.i.3) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura ordinaria (aperta) ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9 D.Lgs. n. 50/2016;

a.i.4) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante offerta a prezzi unitari; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento

dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016

a.i.5) di approvare lo schema del bando di gara e del disciplinare di gara del contratto dei lavori in oggetto che verrà pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente - sottosezione [Lavori finalizzati alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo e della costa](#) - "Area Bacino Reno e Po di Volano";

a.i.6) di dare atto che la pubblicazione del bando di gara avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, comma 9, e art.60 del D.Lgs. n. 50/2016 sul profilo del committente e nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori per un termine non inferiore a 18 giorni;

a.i.7) di realizzare l'intervento mediante stipulazione di un contratto d'appalto, dando atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura pubblico amministrativa e, a pena di nullità, con modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;

a.i.8) di dare atto che il prezzo del contratto è determinato a misura ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. eeee) del D.Lgs. n.50/2016;

a.i.9) di precisare che l'onere relativo alla realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria sulla **contabilità speciale n. 5995**, istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna ed intestata a "COMM GOV RISCHIO IDROG E. ROM" e che il codice fiscale attribuito dall'Agenzia delle Entrate è **91388150376**;

a.i.10) di precisare che ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo in parola il qualità di soggetto attuatore dovrà provvedere ad inserire la seguente clausola nella documentazione di gara e/o contrattuale:

"Il Soggetto attuatore si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore e dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320,322, 322 bis,346 bis, 353, 353 bis del codice penale";

a.i.11) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la

gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

a.i.12) di dare atto che, con successivi atti formali, ai sensi della normativa vigente e della delibera della Giunta Regionale 2416/2008 e s.m., il dirigente competente provvederà alla liquidazione delle somme a favore del creditore per i lavori di cui all'oggetto, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D. Lgs 136/2010, al D.P.R. n. 207/2010 e s.m. (per le parti ancora vigenti), al D. Lgs n. 231/2002 e ss.mm. e dall'articolo 17 ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 05/02/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando Ufficio di fatturazione elettronica - Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (art. 7 co. 2 DL 133/14 conv. 1. 164/14) - **Codice UFE 6ZBOE1;**

a.i.13) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

a.i.14) di dare atto, inoltre che:

- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP: **E24H15001190001;**
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

a.i.15) dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui

al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 89/2017;

a.i.16) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 50/2016.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mauro Vogli, Titolare della Posizione organizzativa APPALTI, CONTRATTI E GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE, a ciò delegato con determinazione n. 10468 del 27/09/2010 esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/6111

IN FEDE

Mauro Vogli